

Comun. n. 16

San Ferdinando di Puglia, 10/10/2025

Ai Docenti

**ATTO DI INDIRIZZO
PER LA REDAZIONE/AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA
Anno Scolastico 2025/2026**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

VISTO IL DPR 122 del 22 giugno 2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia";

VISTO il PTOF 2022-2025;

TENUTO CONTO della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale;

VISTI gli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole, redatti nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, avente per oggetto "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado";

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere alla redazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028 per garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, dovrà definire/ridefinire, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro, i seguenti punti tematici:

SEZIONE 1 (La scuola ed il suo contesto)

- Nuova ricognizione delle risorse materiali, strutturali e professionali a disposizione.

SEZIONE 2 (Le scelte strategiche)

- Integrare nel documento le priorità strategiche, i traguardi di competenza e gli obiettivi di processo definiti nel RAV triennio 2025/2028 e nel relativo PDM;
- Il Piano di miglioramento dovrà essere parte integrante del Piano, così come prescritto dall'art 1 comma 14 della L 107/2015;

- Inserire tra gli elementi di innovazione il modello DADA fornendo una spiegazione sintetica del modello e dei benefici derivanti agli studenti in termini di responsabilizzazione e autonomia e più in generale alla comunità educante in termini di impulso all'innovazione didattica e metodologica registrati nel corso di questi primi due anni di implementazione;
- Insistere sul rafforzamento degli apprendimenti utilizzando le risorse con l'obiettivo primario di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, sia essa implicita ovvero esplicita, anche mediante il potenziamento del sistema di orientamento e ri-orientamento, focalizzando l'attenzione su attività di mentoring, tutoring, simulazioni prove INVALSI e più in generale di recupero delle carenze formative registrate in qualsivoglia momento dell'anno scolastico.

SEZIONE 3 (L'offerta formativa)

- Prevedere ulteriori azioni per lo sviluppo delle competenze STEAM e la riduzione del gap di genere;
- PCTO e orientamento: insistere nella ricerca di ulteriori enti/associazioni/imprese per la progettazione e la realizzazione dei percorsi, fermo restando che dovrà essere garantita l'attinenza dei percorsi progettati alle competenze prescritte nel PECUP di ciascun indirizzo; Inoltre, dovrà essere garantita in sede di progettazione l'esplicitazione delle finalità attese del progetto, soprattutto in termini di competenze sviluppate in capo agli studenti;
- Ampliamento dell'offerta formativa: i progetti e gli obiettivi programmati dovranno essere in linea con le priorità strategiche e i traguardi enunciati nel RAV e nel PDM;
- Valutazione degli apprendimenti: Il Collegio avrà cura di revisionare i criteri generali per la valutazione incorporando nel PTOF le griglie e le rubriche di valutazione adottate a livello dipartimentale e interdipartimentale, garantendo che la valutazione delle competenze avvenga attraverso strumenti idonei all'uso come ad esempio mediante l'adozione di prove parallele iniziali e finali, elaborate in sede interdipartimentale e valutate oggettivamente con criteri e rubriche di valutazioni comuni;
- Valutazione del comportamento: appare necessario, a seguito dell'aggiornamento normativo ex L. 150/2024, aggiornare i criteri e le griglie/rubriche di valutazione adottate per la valutazione del comportamento atteso che ad oggi l'attribuzione della fascia massima del credito scolastico può essere attribuita solo ed esclusivamente agli studenti che abbiano ottenuto voto di condotta non inferiore a 9/10;
- Inclusione: il piano per l'inclusione dovrà essere parte integrante del PTOF, così come previsto dalla normativa vigente;
- Revisione generale del curriculum d'istituto e, nello specifico, relativamente alle novità introdotte nel precedente anno: curvatura STEAM per il liceo classico e all'opzione sportiva per l'indirizzo amministrazione-finanza e marketing;

SEZIONE 4 (L'organizzazione)

- Provvedere all'inserimento nel piano dell'organigramma e del funzionigramma, funzionale all'indicazione chiara ed esplicita dei ruoli e delle funzioni svolte all'interno della scuola e al miglioramento dei flussi comunicativi all'interno dell'organizzazione;
- Revisionare/aggiungere nuove reti attivate/nuove convenzioni;
- Formazione: il piano dovrà contenere il piano di formazione del personale docente e ATA. Per quanto concerne quest'ultimo sarà necessario il coordinamento con la figura del direttore dei servizi generali e amministrativi. Si propone la realizzazione dei seguenti itinerari formativi: abolizione degli esami integrativi, metodologie per la valutazione delle competenze, formazione di base circa l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica e nei processi amministrativi e rischi connessi, formazione DADA: metodologie di apprendimento e nuovi scenari educativi.

Per concludere il dirigente fornisce altresì al Collegio i seguenti indirizzi generali conclusivi, con l'auspicio che questi possano costituire criterio guida di ogni singola scelta progettuale:

- Recupero della dimensione relazionale: insistere nel perseguimento del miglioramento della qualità del rapporto docente/discente nella consapevolezza che tale elemento concorre in modo determinante sulla qualità del processo di insegnamento e apprendimento;
- Rapporti scuola-famiglia-territorio : persistere ed intensificare la costruzione e la cura dei rapporti con i genitori e la costituzione di reti con le associazioni e gli enti del territorio.

I punti indicati nel presente documento dovranno essere elaborati dal Collegio docenti nelle sue varie articolazioni ed inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa previa approvazione dello stesso Collegio entro il mese di novembre 2025. Si suggerisce altresì la predisposizione di un PTOF in formato ridotto per la consultazione rapida da parte delle famiglie, da utilizzarsi anche in vista delle attività di orientamento e promozione dell'offerta formativa.

Il Dirigente scolastico
Prof. del Vescovo Daniele